

Nè lascerà nel medesimo tempo di fargli chiaramente conoscere, che dipendendo la verificazione dall'impegno, che ora stà contraendo, dalle naturali rendite, che dalle Provincie medesime è solito di ritrarre, deve esser il Generale istesso infervorato all'oggetto, che un tal fonte si preservi al Senato, efficacemente frenando le arbitrarie opposte ingerenze de'suoi Nazionali.

Quindi si aprirà l'adito d'introdurre seco lui in seguito quelle intelligenze, e comunicazioni, le quali fossero atte ad allontanare suspicione di rapporto colle sue Truppe nelle operazioni di fatto, ed uso di forza, che trovasse il Senato opportuna d'impiegare per la riduzione delle Provincie stesse alla primiera tranquillità, ed obbedienza, come Egli medesimo apertamente si spiegò di desiderare.

Confermata dalla diligenza del Cittadino la estesa d'una tal carta dietro queste viste, ed oggetti, sarà dalla sua esattezza di presentarla colla maggior sollecitudine ai riflessi di questo Consiglio, prima di eseguire la spedizione.

E Damò: riuscendo sempre più urgenti li bisogni dell'Erario, ed importante essendo, che vi si presti pronto, e sicuro riparo, sarà merito del Magistrato de' Deputati, ed Aggiunti alla provision del danaro con li Savj Cassieri actual, ed uscito di tosto occuparsi di tal oggetto, dando ogni cura, e pensiero per suggerir mezzi, ed espedienti capaci al rinvenimento del danaro occorrente ai giornalieri bisogni dello Stato non solo, ma ancora ad assicurare dentro lo spazio di sei mesi prossimi venturi la percezione di un milione e mezzo di Ducati effettivi per l'adempimento di oggetti Politici, dovendo il risultato de' loro studj e consigli essere sottoposto dentro lo spazio di otto giorni al più alle deliberazioni dal Senato.

Andrea Alberti Secretario.

Vi fu gran contrasto in Senato per questo Decreto, ma alla fine dopo lunghi discorsi fu con 116

voti contro 7, e 78 non sinceri approvato.

Nel medesimo giorno 30 Marzo nuovo luminoso attestato offrirono dell'immutabile loro sudditanza i Popoli della Val Seriana nel Bergamasco, Trompia nella Provincia Bresciana, e le Comunità di Rovigo, Adria, Lendinara, e Cologna. Noi a cagione di brevità trasandiamo qui gli Uffizj, che in Pien Collegio fecero i rispettivi Deputati.

In questo stesso tempo il Provveditor Estrordinario Francesco Battaja col suo Dispaccio del giorno 30 Marzo dava al Senato un preciso dettaglio delle cose avvenute in Verona, e nelle Provincie oltre Mincio. Noi lo inseriremo qui, onde riprenda il Lettore il filo degli avvenimenti interessanti a quella parte.

SERENISSIMO PRINCIPE.

**C**ontenuta la jattanza de' ribelli Bresciani dalle ferme disposizioni de' fedeli sudditi Veronesi: il zelo, e l'ardire loro per tutelare la Patria, e difendere i Sovrani Diritti va tutto giorno ispirando coraggio negli altri, e già la Massa delle Terre oltre Mincio riprendendo la costumata energia, manifesta solenne il voto di vivere, e morire sotto il soave Dominio di VV. EE. Acclamato di nuovo in Salò, come jer sera abbiamo divotamente rassegnato, tutta la Riviera ne ha seguito l'esempio. La Val Sabbia, i di cui Deputati, che abbiamo assistiti di pochi denari, furono dal dover nostro in questa mattina accompagnati ai piedi del Trono, ha risvegliato l'ardore in buona parte della Val Trompia, e la Valle Camonica rimane pur essa inconcussa nella fede, ed attaccamento all'Eccellentissimo Senato. Le varie Carte, che inserte rassegniamo alla pubblica autorità, ne porgeranno i consolanti